

Compagnie aeree e aeroporti esaltano il listino dei Kiwi

Anche in Nuova Zelanda spiccano le performance azionarie a due cifre. Ma le soddisfazioni si colgono pure tra i titoli di Stato

GIANLUIGI RAIMONDI

L'ondata di ribassi non ha colpito agli antipodi. Anzi. Come in Islanda, da due mesi in Nuova Zelanda la Borsa va controcorrente rispetto alle principali piazze finanziarie. L'indice azionario composto dai 45 titoli a maggiore capitalizzazione, il New Zealand Stock Exchange 40, mostra infatti una performance pari a 2,6% dal 1 gennaio 2002, che però diventa il 13,9% se si calcola la conversione in euro. E dal punto di vista tecnico l'indice potrebbe continuare a dare buone soddisfazioni sia nel breve sia nel medio termine, con target rialzisti del 10% sul valore attuale (2.100 punti base).

I titoli migliori per rendimento sono quelli del settore aereo. Strabilianti, infatti, le variazioni percentuali calcolate da inizio anno di Bil International, Air New Zealand e Auckland International Airport che hanno segnato rispettivamente +103,33%, +80,25% e +22,93 per cento. La crescita di queste tre società non

si è fermata neppure nell'ultimo mese: +12,95% per la prima, +14,55% per la seconda e 4,24% per la terza. Tra le altre blue chip brillano poi Briscoe Group (+31,74% e +2,80% le performance da inizio anno e nelle ultime 30 sedute), Ports of Auckland (+22,93% e +5,45%), Infrastructure & Utilities (+20,83% e +26,09%), attiva nel comparto costruzioni, e la società del settore biotech Rubicon (+15,52% e +13,56%). Le soddisfazioni per gli investitori arrivano anche dal comparto obbligazionario. I rendimenti dei titoli di Stato calcolati a partire dal 31 dicembre 2001 al 30 maggio 2002 sono stati i migliori di tutto il mondo (prendendo in considerazione le scadenze superiori a 12 mesi): + 11,07%. L'azienda italiana che ha i maggiori interessi ad Auckland è Biesse (tra le società leader nella costruzione di macchinari per la lavorazione del legno, vetro e marmo), quotata a Piazza Affari dal giugno 2001. L'industria pesarese ha recentemente acquisito in questo Paese un ramo della Allwood Machinery, attiva nella commercializzazione di sistemi per la lavorazione del legno.

Il New Zealand Stock Exchange

